Il Comune resta in attesa di indicazioni per l’integrazione progettuale richiesta dal Provveditorato

Posizionata la ‘copertura’ sul tetto dell’edificio

LECCO – Non è ancora dato sapere **quando si sbloccherà il cantiere per la ristrutturazione di Palazzo Cereghini, l’ex Tribunale**. L’auspicio è avere presto notizie, nel giro di poche settimane.

Come noto i lavori si erano fermati in primavera a causa di problemi legati alla progettazione: il cantiere, in capo al Provveditorato dei Lavori Pubblici, a fine marzo aveva avvisato l’amministrazione comunale di alcune criticità riscontrate, principalmente nella copertura e nelle fondazioni della struttura.

“Per quanto riguarda la ‘parte alta’ – ha fatto sapere **l’assessore ai Lavori Pubblici Maria Sacchi** – era stata ravvisata la necessità di realizzare una copertura provvisoria con lo scopo di proteggere la struttura e lavorare in condizioni di sicurezza, **copertura che è stata appunto posizionata nelle scorse settimane**. Per le fondazioni invece ci sono altri aspetti da chiarire risultati difformi rispetto al progetto elaborato”.

Nei mesi scorsi il Provveditorato **aveva deciso di incaricare un ingegnere progettista terzo per integrare il progetto**: “Una scelta che abbiamo condiviso per favorire questo passaggio ma ancora siamo in attesa di indicazioni” ha fatto sapere l’assessore “speriamo di avere novità il prima possibile, **nel giro di qualche settimana**, per poter riavviare il cantiere” ha concluso.